

**Istituto Comprensivo Statale “Generale Luigi Mezzacapo”
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,
Scuola Secondaria di primo grado
Sedi di erogazione del servizio: Senorbì, Suelli, Barrali, San Basilio**

Dirigente Scolastico: dott.ssa Isotta Milia



Relazione di candidatura

riconoscimento 2022-2023

A Scuola di D(i)ritti!?!... in sei passi

**Scuola Amica delle bambine, dei bambini
e degli adolescenti**

Istituto Comprensivo Statale "Generale Luigi Mezzacapo"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,
Scuola Secondaria di primo grado
Sedi di erogazione del servizio: Senorbì, Suelli, Barrali, San Basilio

Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

A Scuola di D(i)ritti!?... in sei passi

"Dite: è faticoso frequentare i bambini. Avete ragione.
Poi aggiungete: perché bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.
Ora avete torto. Non è questo che più stanca.
È piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti.
Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi,
per non ferirli."
Janus Korczak

"L'unica prefazione di un'opera è il cervello di chi la legge."
Fernando Pessoa

"Leggere per vivere."
G. Flaubert

Premessa

A Scuola di D(i)ritti!?

"Del resto il fare Scuola produce strade."
Lorenzo Milani

"Tutto, dentro e fuori della scuola,
è predisposto per neutralizzare il bambino come essere pensante."
Mario Lodi

"Educare è liberare potenzialità,
allargare gli sguardi,
[...] ma non dovrebbe mai pretendere di portare dove vogliamo noi."
Franco Lorenzoni

Il **Collegio dei Docenti** dell'Istituto, mosso da spirito di **attenzione** verso l'altro e da **curiosità** verso il mondo in continua trasformazione, aderisce con radicata **convinzione educativa** e unanime **entusiasmo didattico**, nell'anno scolastico 2022-2023 e per il quarto anno consecutivo, al **Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti**, azione strategica migliorante del **Ministero dell'Istruzione e del Merito** e del **Comitato Italiano per l'UNICEF-Fondazione ONLUS**. Esso intende <<favorire la conoscenza e l'attuazione della *Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* nel contesto educativo>> attraverso l'ideazione e la realizzazione di significative esperienze di insegnamento-apprendimento-valutazione. Un'**adesione ufficiale** in plenaria, la nostra, che diviene **adesione diffusa** e **capillare** nelle parole e nei fatti.

La **proposta di alto valore educativo** promuove il **riconoscimento** e l'**esercizio**

comunitario, dentro e fuori la scuola, dei **diritti inalienabili alla non discriminazione, alla salute, all'identità, all'educazione, al gioco, all'ascolto, alla partecipazione, alla protezione da qualsiasi forma di violenza**: smuovere le coscienze civiche e accompagnarle dal sonno dell'apatia e dell'indifferenza alla veglia consapevole dell'empatia e dell'incontro è la macrofinalità perseguita. Ecco perché è un **progetto difficile**: se educare significa, letteralmente e sostanzialmente, "tirare fuori" ciò che si ha dentro e ciò che il mondo evoca, l'impresa è ardua per l'educatore e l'educando, coinvolti entrambi nel processo dell'esternare e dell'esplicitare. È un **progetto provocatorio e compromettente**, nell'accezione positiva di entrambi gli aggettivi, che motiva, problematizza, dibatte, osserva, denuncia, mantiene, mobilita, innova, allarga, libera. È un **progetto democratico**, nell'accezione più autentica dell'attributo, che non coinvolge solo alcune figure di sistema, sebbene esse possano con il loro servizio stimolare, motivare e coordinare, o un numero ristretto di sezioni e/o classi, sebbene esse possano con la loro partecipazione sollecitare, sostenere e cooperare, ma tutte/i le/i docenti e tutte/i le/gli alunne/i, tutti i gruppi. **Difficoltà, Provocazione, compromesso e democrazia...** per tracciare una **prospettiva educativa** e attualizzare, artigianalmente, la **Scuola di D(i)ritti**.

L'Istituto accoglie l'**aspirazione pedagogica** all'**Amicizia civica** e pone l'accento, di anno in anno, su un particolare **tratto identitario** del proprio **Essere Scuola, accogliente** e al contempo **esigente**, e del proprio **Fare Scuola significativo**, impegnato a tracciare orizzonti di senso: nell'anno civico 2022-2023 il **motto** è "**A Scuola di D(i)ritti!?**". Un motto, dedicato e intenso, che diviene **impegno etico**, un **modello culturale** che diviene **protocollo attuativo**, da realizzare anche nell'ottica delle **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**. In breve, il Comprensivo fa proprio, nelle parole e nei fatti, l'**ideale regolativo** della **Scuola Amica dei D(i)ritti**, ne sperimenta bontà, bellezza ed efficacia in tempi, spazi e modi di cui le pagine che seguono daranno conto.

L'adesione al progetto richiede l'adozione, aperta e flessibile, del **Protocollo attuativo 2022-2023**, strumento che presenta le finalità e gli obiettivi, insieme alle procedure e agli strumenti per attivarlo con il coinvolgimento e la partecipazione delle alunne, degli alunni e delle famiglie. Essa, per quattro anni di seguito, ha generato e genera attenzione e consapevolezza verso le **relazioni** (interpersonali, gruppali ed intergruppi) **interne, orizzontali e verticali**, ed **esterne**, con un occhio di riguardo rivolto alle **aree dell'inclusione**, e comporta l'assunzione di responsabilità decisionali. In particolare, l'attuazione del percorso "pretende" l'**esercizio della corresponsabilità**, ossia la risposta comunitaria alla **sfida globale** dell'**Essere Scuola in uscita**, dell'**Essere Scuola oltre la scuola**, in grado di **incontrare l'Umanità, infantile e adolescenziale**, e di riconoscerla e tutelarla quale autentico patrimonio, materiale e immateriale.

L'ideazione e la scrittura della presente **relazione di candidatura** avviene a cent'anni dalla nascita di **Mario Lodi** (1922-2022) e di don **Lorenzo Milani** (1923-2023), nell'anno della pubblicazione del testo *Educare controvento. Storie di maestre e maestri ribelli* (1923), che conclude la trilogia iniziata con *I bambini pensano grande* e proseguita con *I bambini ci*

guardano, di **Franco Lorenzoni**: triplice **contingenza cronologica da significare** nel documento di resoconto-risonanza. Non è un caso che alcune loro riflessioni ci accompagneranno nella narrazione e nella descrizione del tratto di strada civica compiuto nell'anno scolastico 2022-2023. La "relazione di relazioni" è un'**opportunità, consolidata** ma sempre **nuova**, per tracciare un **ritratto annuale dell'Istituto** attraverso la lente di ingrandimento offerta dal sistema di indicatori del progetto, un dispositivo che misura, in quantità e qualità, il **ben-essere**, il **ben-pensare** e il **ben-agire** delle alunne, degli alunni e dell'intera comunità scolastica. Essa è un **appuntamento di rendicontazione atteso** perché interno alla vita dell'Istituto: Scuola Amica è un progetto che sta alla radice del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** e che, in quanto tale, dialoga con il **Rapporto di Autovalutazione** e con il **Piano di Miglioramento**. Essa compie uno **sguardo introspettivo e retrospettivo** in una **contingenza sociale complessa**: una **pandemia**, alle spalle, portatrice di conseguenze anche nel lungo periodo, fonte di attenzioni e restrizioni d'ordine materiale, relazionale e didattico; una **crisi ambientale**, davanti agli occhi, che non accenna ad arrestarsi e reclama una immediata, e non ulteriormente rimandabile, assunzione di consapevolezza civica; una **guerra devastante nel nostro continente**, impressa negli animi e nelle menti, che infrange il sogno pluridecennale della pace europea e impone l'ascolto empatico delle paure e delle inquietudini, delle speranze e dei sogni delle nuove generazioni. Una relazione, la nostra, che riferisce di un progetto che, *in primis*, è **richiesta di impegno** in una **contingenza culturale talvolta miope e talaltra presbite**: esso non ammette, e non permette, pericolose ignoranze nell'area democratica dell'esercizio dei diritti perché la conoscenza e l'attuazione della **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** nel contesto scolastico, ed extrascolastico, è una **necessità irrinunciabile** per la vita "di qualità" delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, sempre, ovunque e comunque.

Il titolo della relazione di candidatura riprende il **motto dell'anno scolastico 2022-2023, A Scuola di D(i)ritti!?**, e gli conferisce i **sei passi procedurali**. Dapprima, l'espressione definisce e svela il nucleo progettuale: una Scuola fondata sui Diritti, una Scuola che procede dritta verso il riconoscimento e l'attuazione dei Diritti. Di seguito, il punto esclamativo veicola la certezza e il punto interrogativo veicola la necessità del continuo interrogare, se stessi e gli altri. L'**UNICEF** ha contribuito a cambiare la percezione, culturale ed educativa, dell'infanzia e dell'adolescenza, ha rovesciato convenzioni e convinzioni garantendo alle **bambine**, ai **bambini**, alle **ragazze** e ai **ragazzi di oggi**, alle **donne** e agli **uomini di domani**, alle **cittadine** e ai **cittadini di oggi e di domani**, il riconoscimento di un **nuovo protagonismo** in quanto **tutte** e **tutti** sono **titolari di diritti, soggetti pensanti, persone in crescita** <<capaci di attivare processi di trasformazione>>, individuali e collettivi. Il Fondo ha riconosciuto, altresì, la Scuola come istituzione deputata all'esercizio dei diritti in genere e dei diritti all'educazione e all'istruzione in specie, **scenario della civile convivenza, luogo di crescita** (intellettuale, relazionale, psicologica, affettivo-emozionale), **luogo di sperimentazione e di acquisizione di competenze plurime di cittadinanza**. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto non può restare indifferente agli impegni civici: esso, compatto e motivato, decide di

“rigare dritto con i Diritti e per i Diritti”, diviene **luogo di allenamento all’arte del con-vivere**, del **co-riflettere**, del **co-abitare**. L’assemblea collegiale, nell’ottobre 2022, accetta la **sfida** della candidatura e prosegue il percorso intrapreso nel triennio 2019-2022. Prove inconfutabili del radicamento del progetto nella vita dell’istituto sono il **mantenimento del Progetto “Scuola Amica”** tra le **fonti pedagogico-valoriali del Curricolo per competenze Su basi orbirali... go!** e il costante arricchimento della **categoria Progetto Scuola Amica del sito istituzionale**. Quest’ultimo è una sorta di **laboratorio di idee e di eventi** che indica, suggerisce, dissemina materiali educativi degni di interesse, promuove approcci di insegnamento innovativo, di apprendimento partecipativo, di valutazione condivisa, sempre ispirati ai valori e alle priorità dell’UNICEF e della Scuola di D(i)ritti.

Pertanto, l’invito non è a **leggere la relazione** in sé ma a leggerla **dialetticamente** fuori di sé: l’invito è, attraverso essa, a **interrogare** alcuni degli eventi, a **interpretare** alcuni dei processi, a **dialogare** con alcune delle storie che hanno caratterizzato l’**Amicizia civica** nel corso dell’anno scolastico 2022-2023. I

Il documento, per quanto sintetico nelle parti costitutive, presenta una inevitabile ampiezza complessiva che non ha alcuna pretesa di esaustività, e benché meno di perentorietà e/o di conclusività: per favorirne lettura analitica si è rispettata la scansione ufficiale in **sei unità testuali** coincidenti con le **sei questioni educative** che ci stanno a cuore e con i **sei passi** compiuti per accorciare le distanze intercorrenti tra le **parole amiche** e le **azioni amiche**.

PASSO 1 PER UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA: ACCOGLIENZA E QUALITÀ DELLE RELAZIONI

L'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" in quanto **Scuola Amica** è una Scuola che valorizza le diversità ed è attenta alle fragilità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica.

"Se si perdono loro (i ragazzi più difficili)
la scuola non è più scuola.
É un ospedale che cura i sani e respinge i malati."
Lorenzo Milani

"Condizione prima per una non illusoria attivizzazione della scuola è
stabilire un contatto diretto e permanente con il mondo del bambino."
Mario Lodi.

"Dobbiamo provare a riconoscere e alimentare
una presa di coscienza e di contatto di bambine e bambini
con il proprio essere e il proprio carattere."
Franco Lorenzoni

Accoglienza e qualità delle relazioni

Ogni anno scolastico si apre con un rinnovato **sistema di attività di accoglienza**, orientate a garantire l'ascolto e il diritto all'apprendimento significativo: le alunne e gli alunni dei gruppi in ingresso ai tre ordini di scuola ne sono destinatarie e destinatari privilegiati. Un'attenzione particolare viene riservata all'accoglienza includente dei discenti portatori di storie altre. La commissione Alunni stranieri ha predisposto il **protocollo di accoglienza, e di accompagnamento, per gli alunni stranieri** ed è impegnata nell'**aggiornamento continuo, legislativo e interculturale**, dei suoi membri. In tale prospettiva, si sottolinea la partecipazione di un gruppo di docenti, in rappresentanza dell'Istituto, all'**evento formativo "Orientamenti interculturali-Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori-Presentazione del documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del merito"** in modalità online. Inoltre, l'Istituto ha in cantiere la redazione del **protocollo di accoglienza, e di accompagnamento, per gli alunni adottati** in ottemperanza alla nota, prot. n. 7982, del 12.04.2023 "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati-2023". Il sistema di attività di accoglienza e i due protocolli di cui sopra saranno, già dal prossimo anno civico, elaborati con il contributo più deciso e diretto dei discenti affinché siano vissuti, e non semplicemente applicati. Infine, è bene sottolineare che i docenti dell'Istituto hanno frequentato il **corso di informazione e di formazione Strategie educative efficaci per alunni con problemi di comportamento**: itinerario per la promozione "comprensiva" di relazioni, verticali e orizzontali, di qualità inclusiva.

Uso di linguaggi non verbali

L'Istituto, per facilitare l'espressione delle diverse inclinazioni, attitudini, competenze di alunne e alunni e il confronto all'interno dei gruppi classe, promuove l'uso di strumenti didattici alternativi alla comunicazione verbale. In particolare, ha mobilitato i **linguaggi dello sport**, anche attraverso l'attivazione del **progetto Scuola attiva Kids** per la Scuola Primaria e l'istituzione del **Centro sportivo studentesco (CSS)** per la Scuola Secondaria di primo grado: le attività di entrambi hanno contribuito ad arricchire le competenze sociali e il bagaglio motorio globale dei discenti e hanno consentito la partecipazione con ottimi risultati ai saggi finali e/o ai campionati studenteschi. Non è mancata la promozione dei **linguaggi della fotografia e dei video**: essi hanno guadagnato uno spazio sempre maggiore nelle modalità partecipative ai **concorsi interni *Liberando emozioni, Oltre le parole: il canto delle note***, giunto alla sesta edizione, e ***Formati e fermiamo insieme il bullismo e il cyberbullismo***, giunto alla seconda edizione. Inoltre, il Comprensivo ha sostenuto l'Educazione ai **linguaggi del teatro e del cinema**, anche attraverso le visite guidate al **Teatro Lirico di Cagliari** per assistere alle rappresentazioni dei capolavori della tradizione teatrale e il ricorso ai **testi cinematografici** quali strumenti ordinari di didattica inclusiva. Per esemplificare la valorizzazione dei **linguaggi non verbali** si ricorda il **progetto-mostra Binario 21** della Scuola Secondaria di primo grado: un binario costruito mediante 600 pieghevoli disegnati con tecnica mista, uniti per rappresentare un viaggio senza fine, raccolti dentro una valigia.

Conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Istituto promuove l'**Educazione alla sostenibilità** attraverso la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la condivisione, quotidiana e iterata, di pratiche sostenibili. In particolare, le destinazioni e i laboratori caratterizzanti le **uscite didattiche** e le **visite guidate** hanno privilegiato l'incontro con la **sostenibilità, ambientale e sociale**, anche alla luce dell'invito "comprensivo" alla conoscenza dell'Agenda 2030, proposto quale bussola didattica per l'insegnamento dell'Educazione civica nell'anno scolastico 2022/2023.

Attenzione alle fragilità educative e sociali

Per evitare che in alcuni discenti lo svantaggio conduca all'invisibilità, al sostare ai margini della comunità scolastica e della società cittadina, l'Istituto è impegnato, attraverso tutti i suoi operatori e in sinergia con le famiglie, nel **monitoraggio** e nel **contenimento** delle **fragilità educative e sociali, esplicite e/o implicite**: lo è attraverso le azioni straordinarie delle funzioni strumentali e dei gruppi di lavoro preposti, lo è mediante le azioni ordinarie di ogni **Consiglio di sezione, di interclasse e/o di classe**. La collaborazione, continua e fattiva, con i **servizi educativi** dei Comuni è percepita come prassi irrinunciabile per discenti e docenti: educare, per Noi, è l'infinito presente del verbo crescere.

Curricoli e diversità culturali

L'istituto è impegnato nella **rivisitazione** e nell'**aggiornamento** del **curricolo**, anche in **chiave interculturale**: l'intento è il coinvolgimento di tutte le discipline, compresa l'area tecnico-scientifica. Difatti, anche la scelta delle **nuove adozioni dei libri di testo** ha riservato particolare attenzione all'interculturalità. Inoltre, è bene ricordare che **l'insegnamento dell'Educazione alla sostenibilità interculturale**, alternativo a quello della Religione cattolica e con esso dialogante, è presente, a pieno titolo, nel nostro curricolo.

Inclusione degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali

Il Mezzacapo è una Scuola in cui tutti/e hanno bisogni che vanno ascoltati, intercettati e soddisfatti, anche attraverso percorsi di Educazione alle emozioni e alle relazioni. Le strategie per l'inclusione delle alunne e degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali è un tratto caratterizzante del nostro Essere e Fare Scuola: la numerazione progressiva delle **funzioni strumentali**, la numero uno **Disabilità** e la numero due **Inclusione, DSA e prevenzione Disagio** dà un chiaro, e inequivocabile, indizio dell'attenzione prioritaria riservata all'inclusività. L'aggiornamento del **Piano Annuale Inclusione** e la predisposizione del **Protocollo di Accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali**, e le relative pubblicazioni nella categoria "Documenti d'identità dell'Istituto", sono alcuni tra gli strumenti di lavoro che testimoniano l'operatività in tale ambito.

Prevenzione di bullismo e di cyberbullismo

L'attività del **Team Anti-Bullismo e Anti-Cyberbullismo**, in applicazione alle **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo** (Ministero dell'Istruzione, 13-01-2021, l'aggiornamento della **categoria Fòrmati, ferma il bullismo e occhio alle trappole della Rete del sito istituzionale**, il **progetto Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo: prevenire è meglio!** e il relativo **concorso interno Fòrmati e fermiamo insieme il bullismo e il cyberbullismo**, gli **incontri informativo-formativi** promossi nei quattro plessi di Scuola Secondaria di primo grado, realizzati in collaborazione con l'**Arma dei Carabinieri**, gli **incontri in streaming** promossi dalla rete di informazione e formazione **#cuoricone**, l'organizzazione della **Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo** su scala comprensiva e la partecipazione fattiva alle **proposte** dei **partners formativi** del territorio concorrono al conseguimento, per quanto possibile, dell'obiettivo della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. In particolare, a titolo esemplificativo si ricorda l'evento **Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo: prevenire è meglio!**, attivato dall'Associazione Culturale e di Promozione Sociale **Giulia e Alessia**, in collaborazione con la Polizia Postale: un incontro formativo finalizzato a sensibilizzare le ragazze e i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado di Senorbì sui rischi del web e sull'uso responsabile delle nuove tecnologie.

Il Mezzacapo collabora, nella prospettiva educativa della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con Giampaolo Farci, **Referente per le azioni di prevenzione e contrasto**

al bullismo e al cyberbullismo dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna, con i docenti Walter Orrù e Rita Murru, Referenti per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo del **Liceo Classico- Scientifico Euclide, Scuola debullizzata**. Infine, è bene sottolineare che una rappresentanza dei docenti dell'Istituto ha partecipato al **percorso di formazione** relativo al progetto provinciale **SCUOLE CONNESSE: la Rete siamo Noi**.

Promozione della pratica della solidarietà

Il **processo di co-costruzione** di una **comunità solidale** è in atto attraverso la promozione di una molteplicità di **iniziative di prossimità**. Tra le quali si ricordano, a titolo meramente esemplificativo e con la consapevolezza di negare visibilità ad ulteriori e numerose azioni messe in atto dalle dodici scuole afferenti al Comprensivo: il **Miracolo di Natale**, la **Pigotta Sportiva** e la **Corsa contro la fame**. Questi ultimi sono diventati appuntamenti fissi nel **calendario solidale dell'Istituto**.

Miracolo di Natale

La partecipazione e il prezioso contributo, per il quarto anno consecutivo, all'iniziativa **Miracolo di Natale**, giunto alla sua XXVI edizione, vissuti, secondo quanto sostenuto dal Dirigente Scolastico nella circolare 116 come << un percorso educativo rivolto all'attenzione all'altro, al rispetto, all'accoglienza, alla generosità, alla solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto>>.

Pigotta Sportiva

Il **Comitato Italiano per l'UNICEF**, rappresentante nel nostro Paese del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, ha lanciato da anni l'azione progettuale che prevede la creazione di speciali bambole di pezza, ciascuna unica e irripetibile perché realizzata a mano con fantasia e creatività: il loro nome, ormai familiare, è Pigotte. Il **Comitato Provinciale di Cagliari**, in collaborazione con il **CONI Sardegna**, con il **CT Fipav Cagliari**, la **Federazione Italiana Rugby**, la **Federazione Italiana Gioco Bridge**, ha personalizzato il progetto di cittadinanza attiva nella prospettiva dell'educazione comunitaria ai valori dello Sport, del gioco e dell'uso responsabile del tempo libero. Dietro ogni bambola-simbolo, da sempre, ci sono i volti e i nomi delle persone che hanno creduto e hanno sostenuto l'iniziativa, hanno realizzato il manufatto e lo hanno affidato all'adozione solidale. Pertanto ci sono anche i volti e i nomi dei discenti, appartenenti alle Scuole del nostro Istituto che, pur nella complessa congiuntura storica globale, hanno accettato con entusiasmo di far parte del **popolo cosmopolita di Pigottari e Pigottare**. Le alunne e gli alunni, accompagnati dai docenti e dalle famiglie, hanno vissuto in pienezza la proposta: hanno realizzato **quaranta pigotte sportive** e, al momento, sono impegnati nella gestione corresponsabile dell'adozione per la raccolta fondi.

Corsa contro la fame

La realizzazione della corsa si era tradotta, lo scorso anno scolastico, nella raccolta di

5.169, 65 euro, concreto sostegno per la salvezza di 185 bambini malnutriti: conferma inequivocabile della forza attrattiva del **progetto solidale di Educazione civica**, fiore all'occhiello della nostra comunità educante. Al momento della scrittura del presente documento sono in atto i quattro eventi conclusivi, uno per ciascuna sede di erogazione del servizio scolastico, di **corsa/camminata solidale**: la comunità vorrebbe raggiungere e superare il grande risultato dello scorso anno. Il sistema dei quattro eventi vedrà impegnate, per il terzo anno consecutivo, tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e numerose della Scuola Primaria.

PASSO 2. LA VOCE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

L'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" in quanto **Scuola Amica** è una Scuola che crea un contesto di dialogo e di ascolto, educa a comprendere il punto di vista dell'altro, prende in considerazione le idee e le opinioni di alunne e alunni nei processi decisionali.

"È solo la lingua che rende uguali.
Uguale è chi sa esprimersi e intendere l'espressione altrui."
Lorenzo Milani

"Quando l'io diventa noi,
i cittadini dell'aula hanno bisogno di darsi delle norme condivise,
perché senza regnano caos e prevaricazione:
discutere insieme le regole, darselo democraticamente, significa accettarle."
Mario Lodi

"Il dialogo deve essere il cuore, l'architrave del lavoro educativo,
nel dialogo puoi capire dove arrivi e dove un altro non arriva."
Franco Lorenzoni

Momenti dedicati all'ascolto di alunne e alunni, attraverso specifiche attività dedicate, col coinvolgimento di tutte le/i docenti e le discipline

Gli alunni e le alunne in quanto **titolari di diritti**, e **non** più solamente **oggetti di tutela e protezione**, hanno richiesto e ottenuto spazi, tempi e modi di ascolto *ad hoc*.

L'attivazione del **progetto (Si torna) Tutti a Scuola, Linea di Ascolto e Supporto**, con la proposta **Oltre le maschere: siamo qui per te 2**, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna e inserito nel PTOF, è la dimensione privilegiata in cui si esercita il diritto all'ascolto qualificato. L'azione progettuale realizza interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale, anche attraverso il tutoraggio e il *mentoring*, il *counseling* psicologico, educativo e familiare con prestazioni di psicologia scolastica e di *parent training*. Essa prevede attività di ascolto in classe e lo sportello d'ascolto per famiglie, alunni (della Scuola Secondaria di primo grado) e docenti.

Promozione di momenti di discussione e di consultazione

Le alunne e gli alunni possono ogni volta che lo ritengono necessario contare su **incontri** incentrati sulla **discussione** e all'**approfondimento** degli argomenti che ritengono di loro specifico interesse e/o i docenti valutano siano pertinenti alla loro crescita. A titolo esemplificativo, si ricorda l'attivazione del **progetto Orienta-menti... Direzione la Vita!**, avviato nell'anno scolastico 2019-2020 e rivolto alle <<Menti in ingresso, alle Menti *in itinere*, alle Menti in uscita>>, che consiste nella promozione di **pratiche orientanti in ingresso, in itinere e in uscita**. Degno di nota, per le alunne e gli alunni frequentanti la classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, è anche l'**elaborazione**, discussa e argomentata, **del consiglio orientativo** per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado.

Gestione dei tempi

I tempi scolastici sono organizzati per promuovere al meglio l'apprendimento delle alunne e degli alunni: è attiva una specifica commissione che riflette sulla gestione della risorsa tempo e la pianifica nel rispetto del regolamento che il Collegio si è dato.

Condivisione della valutazione

La **valutazione** è parte integrante ed essenziale dell'insegnamento e dell'apprendimento, momento formativo che promuove il **cambiamento migliorante**, non è né il fine né la fine dell'attività didattica ed educativa della quale, però, è dimensione fondamentale e irrinunciabile perché dà ragioni a ciò che è stato e autorizza scelte su ciò che sarà. L'azione valutativa, rivolta tanto ai singoli eventi-prodotti quanto ai processi, attraversa l'Essere e il Fare Scuola: implicita in ogni fase, è pensata, scelta e realizzata con consapevolezza continua. Il **sistema di azioni valutative** è coerente con la normativa vigente, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano Annuale dell'Inclusività.

Il processo di valutazione prevede momenti in cui i docenti condividono e argomentano gli indicatori, i descrittori delle valutazioni: l'attività richiederebbe una pianificazione e regolamentazione strutturale e strategica, certamente coordinata dalla Commissione Valutazione.

Condivisione delle regole di Istituto e partecipazione alla loro definizione

Il PTOF non prevede, al momento, come responsabilità d'Istituto, che alunne e alunni siano partecipi della definizione delle regole: l'anno scolastico 2022-2023 segnerà una svolta in tale direzione.

PASSO 3. PROTAGONISMO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

L'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" in quanto Scuola Amica è una Scuola in cui alunne e alunni sono protagonisti del proprio apprendimento, che si costruisce come impresa collaborativa: studentesse e studenti si aiutano reciprocamente e l'insegnante opera come guida.

" I problemi degli altri sono uguali ai miei,
sortirne insieme è la politica,
sortirne da soli è l'avarizia."
Lorenzo Milani

"Prima di tutto la Costituzione,
non per leggerla, ma per viverla, in aula, a sei anni,
perché la scuola non può accontentarsi di leggere e scrivere,
deve crescere cittadini responsabili."
Mario Lodi

"La costruzione di un contesto di apprendimento
intreccia il livello delle emozioni con quello dei contenuti,
sempre."
Franco Lorenzoni

Coinvolgimento nella progettazione di esperienze di cittadinanza attiva

Il **processo di co-costruzione** di una **comunità aperta** è in atto, per tutte le discipline in maniera trasversale, attraverso la promozione di una molteplicità di **iniziative di cittadinanza attiva**. Tra le quali si ricordano, a titolo meramente esemplificativo e con la consapevolezza di negare, al contempo, visibilità ad ulteriori e numerose azioni messe in atto dalle dodici scuole afferenti al Comprensivo: il progetto **Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole**, il progetto **"La Bellezza va condivisa"**, l'**incontro- dibattito di Educazione alla Legalità**.

L'adesione all'iniziativa nazionale **Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole**, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, e la conseguente organizzazione comprensiva di una serie di iniziative, dedicate alla lettura ad alta voce, sia in presenza che *online*. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, e dal Ministero dell'Istruzione, è "catturare" nuovi lettori, stimolando le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia, rendendole/li protagonisti di letture ad alta voce. La nostra adesione è stata convinta e massiccia come testimoniato dai canali ufficiali dell'organizzazione. Inoltre, l'alleanza fra Libriamoci! e **#ioleggoperché**, iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE), si è tradotta in una importante donazione libraria per l'Istituto, anche a beneficio delle generazioni future di lettrici e lettori.

L'attivazione del progetto **La Bellezza va condivisa** ha permesso alle alunne e agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Senorbì di incontrare **Maria Fois**, ideatrice e infaticabile animatrice del **Giardino di Lu**: un incontro caratterizzato dalla delicatezza e dal

rispetto reciproco. Le alunne e gli alunni hanno accolto l'ospite con la loro interpretazione su carta del giardino di Lu: hanno disegnato e colorato tantissimi tulipani e decorato vasi in terracotta. Maria ha introdotto, anche attraverso la piantumazione, la realtà solidale da lei generata in risposta ad un grave lutto familiare: morte e vita si sono scontrate in un prodigioso duello nell'animo di mamma Maria e ha prevalso, con forza valoriale, la volontà di vivere. Alcuni dei tulipani abbelliscono in questi giorni gli spazi comuni della scuola, altri sono stati portati a casa e contribuiranno alla diffusione del progetto del Giardino di Lu, l'unica onlus che piantuma tulipani, e girasoli, per raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro il tumore ovarico.

In occasione della **XXVIII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie**, che si tiene annualmente il 21 Marzo, il nostro Istituto Comprensivo, in collaborazione con l'**associazione LIBERA Sardegna**, ha organizzato un incontro con **Pino Tilocca**, in qualità di testimone e membro dell'associazione familiari vittime delle mafie, **Giampiero Farru**, referente di LIBERA Sardegna e **Antioco Dessì**, referente del presidio territoriale di LIBERA Trexenta-Gerrei "Lea Garofalo", per affrontare tematiche relative alla cultura e all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla prevenzione delle devianze giovanili.

L'**aggiornamento continuo del sistema "semantico" di categorie Educazione civica, Educazione alla legalità, Educazione alla salute, Corsa contro la fame** nel sito istituzionale: tutte dotate di potere attrattivo e finalizzate alla **promozione della cittadinanza attiva**, tutte operazionalizzate in giornate per la riflessione "civica" (Cfr. le circolari dell'anno scolastico 2022-2023). Nell'ottica della co-costruzione della **cultura identitaria della comprensività** e della **condivisione delle buone pratiche**, l'invito a "educare", nel senso letterale del "far emergere", "portar fuori" dall'aula (reale e/o digitale), "rendere visibile" ciò a cui si attribuisce valore e che si ipotizza possa essere di arricchimento per l'altro, di socializzare i prodotti del *Fare Scuola*. Le categorie, nelle esperienze promosse dall'Istituto, hanno la funzione di "contenitori" e di "abilitatori" per accogliere una pluralità di approcci e strategie che sposano i principi della didattica attiva e laboratoriale: funzione espletata dai relativi **docenti-referenti** che assumono i ruoli di **tutor e/o assistenti di laboratorio**. Una convinzione profonda sottende la quadruplice proposta: le **categorie** sono spazi atti alla **condivisione** e al **confronto**.

PASSO 4. SPAZI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" in quanto Scuola Amica è una Scuola che progetta spazi funzionali all'apprendimento, alla qualità delle relazioni e alla partecipazione.

Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande "I CARE".

È il motto in traducibile dei giovani americani migliori: "Me ne importa, mi sta a cuore".

È il contrario esatto del motto fascista "me ne frego"

Lorenzo Milani

"Questi bambini non hanno un libro di testo.

Hanno però un libro più interessante, più ampio, sempre vivo, in continua evoluzione.

Ed è il libro del mondo che li circonda."

Mario Lodi

La ginnastica mentale

che dovremmo avere e alimentare sempre sta nel mutare continuamente condizioni e spazi di lavoro,

perché sono convinto che movimentare lo spazio alimenti gli apprendimenti, i cui tempi e modi sono diversi per ciascuno.

Franco Lorenzoni

Promozione della cura condivisa degli spazi

A titolo esemplificativo si ricorda il **progetto PON Edugreen Scuola in verde educare con le piante** che promuove la realizzazione di un orto-giardino ai fini didattici, negli spazi individuati nel cortile esterno della Scuola Secondaria di primo grado di Barrali e di Senorbì e richiede il coinvolgimento attivo della popolazione e dei soggetti partner del progetto.

Spazi dedicati alla promozione della lettura

Nel corso dell'anno scolastico è stata potenziata l'**attività di Educazione alla lettura**: il Collegio dei Docenti, convinto che chi non legge fatica a vivere in pienezza e finisce per accontentarsi di sopravvivere, ha introdotto in ciascuna sede la figura strategica del referente della biblioteca, ha promosso il **progetto Per un pugno di libri** che estenderà, nel prossimo futuro, alla Scuola dell'Infanzia. Inoltre, ha creduto e sostenuto la **formazione specifica** per i docenti. In particolare, due insegnanti in rappresentanza dell'Istituto, nella prospettiva attuativa del Piano Nazionale d'Azione per la Promozione della Lettura nelle scuole - Legge n. 15 del 01/02/2020 e nella fase dell'erogazione della formazione regionale, partecipano agli incontri formativi promossi dall'Istituto Comprensivo di Decimomannu. Le scuole sono state destinatarie dei libri donati in seno all'iniziativa **#OLEGGOPERCHÉ 2022, COSTRUIAMO CON I LIBRI IL MONDO DEL FUTURO**: tutti i dodici plessi, anche per valorizzare il costituendo patrimonio librario, sono impegnati nella progettazione e realizzazione delle **dodici biblioteche**, quali spazi aperti di libero accesso..

PASSO 5. PATTO FORMATIVO

L'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" in quanto Scuola Amica costruisce un patto formativo con la collaborazione delle famiglie e di tutte le componenti scolastiche per una vera condivisione educativa.

Non la parola qualsiasi di conversazione banale,
quella che non impegna nulla in chi la dice e non serve a nulla per chi l'ascolta.
Non la parola come riempitivo di tempo, ma la parola scuola, la parola che arricchisce
Lorenzo Milani

Sarebbe importante la collaborazione tra maestri e genitori
per favorire un'educazione profonda che liberi i bambini dall'insincerità e, più tardi, dal conformismo.
Mario Lodi

"A scuola si va perché c'è una comunità."
Franco Lorenzoni

Coinvolgimento delle famiglie

La stipula del ***Patto di corresponsabilità educativa***, documento fondante l'esercizio del **diritto all'educazione** e del **dovere al riconoscimento della reciprocità** attraverso la **triangolazione dialogica** (Scuola, famiglia, alunno/a) nella **processualità intersoggettiva**, promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie. Il documento richiede un'adesione sostanziale e l'intera comunità scolastica ne riconosce la forza.

PASSO 6. RETE TERRITORIALE E PARTECIPAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" in quanto Scuola Amica promuove il consolidamento di una rete territoriale per favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di bambine, bambini e adolescenti.

Un atto coerente isolato è la più grande incoerenza
Lorenzo Milani

"Il bambino lo vedo nei mille complessi atteggiamenti della vita nella classe e fuori della classe,
dinamico, rumoroso, pensoso, vivo;
ma da questi atteggiamenti una cifra, anche approssimativa, non viene:
potrebbe venire una musica o un colore, un numero assolutamente no."
Mario Lodi

"La scuola deve essere sempre migliore della società.
Altrimenti a cosa serve? E per farlo si deve muovere in modo diacronico, non deve appiattirsi sul presente."
Franco Lorenzoni

Scuola aperta al territorio

L'Istituto promuove collaborazioni con le istituzioni, le associazioni e i soggetti attivi sul territorio che condividono le stesse finalità educative del Progetto Scuola Amica: la rassegna delle circolari 2022-2023 lo testimonia in quantità e qualità. A titolo esemplificativo si ricorda la collaborazione con il *Museo Archeologico Sa Domu Nosta* di Senorbì che, da un lato, ha ospitato la tappa senorbiese del *Festival Tuttestorie di Letteratura per ragazzi* e l'incontro con l'autore Piergiorgio Pulixi e, dall'altro, ha fatto da ponte con l'Università degli Studi di Cagliari, in particolare con la Facoltà di Archeologia, per condividere gli esiti delle recenti campagne di scavi compiute sul territorio.

Conclusion

A Scuola di Grazie

“La parola è la chiave fatata che apre ogni porta.”
Lorenzo Milani

“Si capisce bene cos'è una scuola
quando la viviamo come se fosse il luogo dove si entra competitivi e,
dopo aver lavorato e studiato insieme,
si esce rispettosi degli altri e tolleranti.”
Mario Lodi

“Negli anni mi sono andato sempre più convincendo
della stretta connessione che lega la conoscenza alla riconoscenza.”
Franco Lorenzoni

I precedenti sono solo **sei esemplificazioni** dei **passi**, molteplici e significativi, compiuti da **Noi**, attori della comunità educante “di storie e di pratiche”, nella **prospettiva, teorica e operativa, valoriale e prassica** tracciata dal Progetto **Scuola Amica**, per dare piena attuazione al **diritto all'insegnamento-apprendimento-valutazione** (in tutte le possibili combinazioni logico-cronologiche dei tre termini) delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi. Un **per-corso di Educazione alla cittadinanza globale** avviato, con grandi attese, nell'anno scolastico 2019-2020 e giunto, con interesse, all'anno scolastico 2022-2023. Un **per-corso di Educazione all'Amicizia civica** che prende atto di aver privilegiato il primo, il terzo e il sesto passo e si impegna, nel prossimo futuro, a intensificare gli sforzi comunitari per potenziare i restanti.

Grazie è la parola con la quale si conclude la Relazione di candidatura: avremmo voluto rinnovare il lessico ed essere più originali, tuttavia non abbiamo potuto rinunciare a essa perché è l'unica, e insostituibile, in grado di esprimere i **sentimenti di riconoscenza** e di **gratitudine, in autenticità e in profondità**, per quel che è stato.

Aver avuto l'onore, e mai l'onere, di vivere un percorso di crescita umana e professionale finalizzato all'**allargamento del Noi amicale** è motivo di ringraziamento e, perché no, di umana soddisfazione... **Grazie** alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, vicini e lontani, perché hanno dato ragioni forti al processo civico... senza loro nulla sarebbe stato, l'impossibile non sarebbe stato possibile.

Avere avuto l'occasione, sempre uguale e sempre diversa, per mettere in discussione i punti di vista professionali, magari stancamente rassicuranti, mediante il confronto con i suggerimenti operativi e le suggestioni culturali dell'UNICEF ha permesso all'intero Istituto di compiere un arricchente **decentramento di prospettiva, osservativa e interpretativa, pensante e agente**, e di maturare una crescente **consapevolezza** rispetto alla

complessità dell'Essere e del Fare Scuola... **Grazie** al Dirigente Scolastico, ai docenti, agli educatori, agli psicologi per essersi messi in gioco... senza loro non sarebbe stato possibile.

Quanto sinteticamente rendicontato nelle pagine precedenti non sarebbe avvenuto in egual misura e in paritetica qualità se non fossimo stati proiettati il **21 settembre 2022** nella prospettiva educativa della **Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti**... **Grazie** all'UNICEF per l'ulteriore anno scolastico, co-pensato, co-progettato e convissuto, che arricchisce la storia migliorante del "Generale Mezzacapo" e rafforza, nelle parole e nei fatti, il nostro desiderio di Amicizia civica.

Senorbì, 15 maggio 2023

*Le amiche e gli amici
del Collegio dei Docenti
dell'Istituto Comprensivo Statale "Generale Luigi Mezzacapo" di Senorbì*

Approvazione: Collegio dei Docenti, 17 maggio 2023